



O R I O

ANNO 19 - N° 60 - LUGLIO 2016

notizie



Nuova veste per "Orio Notizie"



Dopo 18 anni di uscite ininterrotte, pari a 59 numeri pubblicati, Orio Notizie cambia formato ed impostazione grafica. La rivista, fortemente voluta dal gruppo "Insieme per Orio", all'indomani della vittoria elettorale che vide Paola Zanino eletta primo/a sindaco/a donna del nostro paese, è puntualmente uscita periodicamente in tutti questi anni, cercando di informare al meglio i residenti, nel limite dei mezzi a disposizione. Un record per una piccola comunità come la nostra, più volte pubblicamente invidiatoci da comuni limitrofi di ben altra dimensione. Ora, come detto in premessa, si cambia. Nuovo formato, uso del colore, tagli diversi negli articoli che, dovranno necessariamente ridursi per lunghezza di testo, requisito richiesto dalle nuove esigenze di impaginazione. Questo, all'inizio creerà qualche problema per gli autori dei testi pubblicati e per la redazione, abituati ad un formato più "generoso" dell'attuale in termini di spazio redazionale. Mutata la "veste" grafica, ritengo seriamente sia giunto il momento di "rottamare" anche il Direttore della rivista, cioè il sottoscritto, che ha la responsabilità di "Orio Notizie" sin dalla prima uscita. In questi ultimi anni, ho regolarmente presentato, amichevolmente, le mie dimissioni, sempre respinte. Chissà che ora, in occasione di questa piccola rivoluzione grafica, l'Amministrazione Comunale, non ritenga sia giunto il momento di un rinnovo totale entro la fine del corrente anno. Nel salutare e ringraziare tutti i Lettori di "Orio Notizie", desidero ricordare loro che è sempre attiva, anche se poco usata, la rubrica "la posta dei lettori", invitandoli a partecipare maggiormente con proposte, critiche e suggerimenti per migliorare questo nostro piccolo ma prezioso organo di informazione.

Carlo Currado



Il servizio prelievi compie quattro anni

Alessia Cecile

Nel 2012 fu istituito il servizio in oggetto in collaborazione tra l'amministrazione comunale, l'ASL TO 4 e l'Associazione infermieristica e ostetrica professionale piemontese. Nei quattro anni che sono trascorsi il servizio è cresciuto con un'affluenza sempre maggiore (più di 400 utenti all'anno). A partire dal mese di Luglio il servizio si arricchisce di nuove opportunità per quanto riguarda in particolare le modalità di ritiro dei referti. Sarà

infatti possibile, per chi lo desidera, scaricare i dati on line direttamente dal proprio personal computer, utilizzando apposite credenziali (user-id e password) che è possibile richiedere recandosi di persona allo sportello più vicino dell'ASL TO4. Per fruire di questo servizio sarà necessario comunicare la propria volontà al momento di accettazione del prelievo. Il pagamento del ticket avverrà ancora con le modalità attuali perché l'ASL TO4 non ha ancora attivato il pagamen-

to online. Come già avviene oggi rimane la possibilità di richiedere il ritiro dei referti e la consegna degli stessi a domicilio tramite alcuni volontari. In questo caso è necessario rilasciare opportuna delega agli stessi per il ritiro dei referti. Il buon successo di questa iniziativa, di notevole utilità per tutta la collettività, è da attribuire anche a tutti i volontari che ringraziamo per la loro dedizione e per la loro presenza attiva sia in ambulatorio sia nel ritiro e consegna dei referti a domicilio.

RIASSUMIAMO LE MODALITÀ DEL SERVIZIO

- *Il servizio, realizzato con il contributo del Comune, è gratuito (tranne il ticket dovuto al ssn) e vi possono accedere tutti i cittadini di Orio;*
- *L'Utente interessato al servizio, se intende effettuare il prelievo il mercoledì immediatamente successivo, deposita la prescrizione medica, nell'apposita cassetta situata nella sala d'aspetto dell'ambulatorio comunale ENTRO il lunedì alle ore 12,00;*
- *Nel caso si desideri manifestare la propria volontà al ritiro tradizionale allo sportello dell'Asl è obbligatorio indicarlo sulla ricetta medica prima di inserirla nella cassetta rossa; dopo tale momento sarà possibile solo il ritiro referto in modalità elettronica;*
- *Gli uffici dell'ASL provvedono alla prenotazione;*
- *L'ASL fornisce tutto il materiale sanitario;*
- *L'Utente si reca presso l'ambulatorio comunale per il prelievo il mercoledì mattina nell'orario previsto (7,30 – 8,15);*
- *L'infermiere, dopo il prelievo, consegna all'Utente i documenti necessari per il ritiro dei referti e per l'eventuale pagamento del ticket. In questa fase sarà possibile:*
 - *Manifestare la propria volontà al ritiro online personalmente*
 - *Manifestare la propria volontà al ritiro e alla consegna da parte dei volontari provvedendo contestualmente a dare la delega e il consenso al ritiro dei referti anche in modalità elettronica.*

Note:

- Il servizio è integrativo e non sostitutivo di quello fornito dall'ASL; chi vuole può continuare a recarsi al poliambulatorio di Caluso o ad altri centri per effettuare i prelievi con le consuete modalità;
- E' molto importante rispettare le indicazioni:

- 1.** Le impegnative consegnate dopo le ore 12,00 del lunedì non potranno essere evase il mercoledì della stessa settimana, ma slitteranno alla settimana successiva;
- 2.** Dal momento in cui la prescrizione medica è inviata all'ASL e da questa inserita nelle prenotazioni, è assolutamente necessario che l'Utente si rechi nel giorno stabilito presso l'ambulatorio per effettuare il prelievo
- 3.** Per coloro che dopo aver prenotato il servizio non si presentano per il prelievo vengono applicate le stesse sanzioni previste dall'ASL.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli amministratori comunali, ai volontari o ad Alessia presso la Farmacia di Orio.



notizie dal Comune

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni adottate nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

Convenzione per servizio SUAP

L'Amministrazione comunale ha deciso di aderire, con decorrenza 01/01/2016, alla Struttura Unica per le Attività Produttive che prevede il Comune di Cuorgnè quale Comune capofila relativamente alle funzioni attribuite dalla vigente normativa in materia di Sportello unico per le attività produttive. La convenzione ha durata di cinque anni e vede l'adesione di 42 Comuni.

Revisione del PRGC

Il Consiglio Comunale ha adottato la proposta tecnica del progetto preliminare della revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale. La proposta è composta dagli elaborati urbanistici, prodotti dall'arch. Maria Luisa Gamero; studi geologici, prodotti dal geologo Luca Arione; verifica di compatibilità acustica, prodotta dal dott. Stefano Roletti.

Convenzione per la scuola dell'infanzia

È stata approvata la nuova convenzione tra il Comune e l'Ente Fondazione "Maria Ausiliatrice" per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2020. La convenzione riguarda la gestione della scuola materna in quanto scuola paritaria non dipendente da Enti locali operanti sul territorio, non avente scopo di lucro e aperta alla generalità dei cittadini. La convenzione da atto dell'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostenere finanziariamente la scuola nello

svolgimento del proprio servizio, stanziando nel proprio bilancio un contributo annuo minimo di € 2.582,00 da erogare in favore della stessa. Inoltre l'Amministrazione Comunale si impegna ad inoltrare, annualmente, alla Regione Piemonte la domanda di contributo finalizzato al sostegno del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie in convenzione.

Lavori di manutenzione stradale

Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento del manto stradale di Via Garibaldi. Il progetto, redatto dallo Studio Tecnico Associato B&B di Orio Canavese, prevedeva un spesa complessiva di € 30.000,00 comprendente lavori, sicurezza, spese tecniche e oneri. I lavori sono stati affidati alla ditta Bitux di Foglizzo che in fase di gara ha offerto un ribasso del 43,80% sulle voci soggette a ribasso. Dato che l'intervento era finanziato con fondi propri con i risparmi derivanti dal ribasso d'asta si è provveduto a sistemare anche la parte iniziale di via Carbonera.



Trasferimento provvisorio sede seggio elettorale

La sede del seggio elettorale del Comune situata nell'edificio delle

scuole elementari è stata provvisoriamente trasferita al piano terreno dell'edificio comunale.

Contributo regionale per la scuola materna

Il Comune ha provveduto a trasferire all'Ente Maria Ausiliatrice" il contributo regionale per le scuole materne paritarie relativo all'anno scolastico 2014/2015 ammontante ad € 12.486,63.

Contributo comunale scuola materna

Il contributo comunale per la scuola materna previsto dalla convenzione stipulata tra il Comune e l'Ente Fondazione Maria Ausiliatrice in un importo minimo di € 2.582,00, per l'anno 2015 è stato determinato e liquidato in € 4.950,00.

Contributo comunale all'Associazione Farfalibro

E' stato liquidato all'Associazione "Farfalibro" il contributo annuo di € 1.200,00. Il contributo riguarda la conduzione e la gestione del servizio di biblioteca comunale e la promozione di attività culturali e ricreative svolto dalla stessa associazione.

Contributo comunale all'Associazione Pro Loco

E' stato liquidato all'Associazione Pro Loco il contributo relativo all'anno 2015 ammontante ad € 2.700,00.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E' stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 che presenta le seguenti risultanze:

Il bilancio di previsione per l'anno 2016, i cui dati riassuntivi, sono riportati nella tabella, presenta le seguenti novità.

- Imposta Municipale Unica (IMU) per la quale vengono confermate le aliquote in vigore. La novità è che quei terreni agricoli, collinari che nell'anno 2015 erano diventati soggetti ad imposta, dal 2016 ritornano esenti.

- Imposta sui servizi indivisibili (TASI): le aliquote rimangono invariate. L'imposta sulla 1^a casa viene abolita.

- Imposta sui rifiuti (TARI): le aliquote che erano invariate dal 2013 subiscono i seguenti aumenti: Utenze domestiche la quota relativa ai componenti aumenta del 4%, la quota relativa alla superficie aumenta del 3,2%; utenze non domestiche aumento del 3%.

- Conferma dell'addizionale comunale sull'IRPEF allo 0,8 per cento;

- Il costo del buono pasto per le mense scolastiche resta invariato a € 5,00.

- I trasferimenti dallo Stato non sono ancora stati definiti ma dovrebbero essere uguali al 2015.

- Le spese correnti sono sostanzialmente uguali a quelle del 2015.

ENTRATE		SPESE	
Entrate Tributarie	469.510,00	Spese correnti	634.276,00
Entrate per trasferimenti e contributi	124.636,00	Spese in conto capitale	19.455,00
Entrate Extratributarie	105.360,00	Rimborso prestiti	76.190,00
Trasferimenti di capitale	29.455,00		
Accensione di prestiti	/		
Fondo pluriennale vincolato	960,00		
Servizi conto terzi	233.000,00	Servizi conto terzi	233.000,00
TOTALE ENTRATE	962.921,00	TOTALE USCITE	962.921,00

Il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2015 che presenta i seguenti risultati finanziari:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa all'1.1.2015			260.930,88
Riscossioni	147.053,79	597.576,57	744.630,36
Pagamenti	178.200,47	589.862,11	768.062,58
Fondo cassa al 31.12.2015			237.498,66
Residui attivi	111.382,49	840.068,22	951.450,71
Residui passivi	179.430,79	187.051,56	366.482,35
Risultato di amministrazione al 31.12.2015			822.467,02
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			12.080,00
Fondo pluriennale vincolato spese capitale			726.805,33
Avanzo di amm.ne al 31.12.2015			83.581,69

La suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31-12-2015 è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Somme accantonate per rischi futuri	3.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24.000,00
Fondi vincolati	1.460,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	5.899,23
Fondi non vincolati	49.222,46
Avanzo al 31.12.2015	83.581,69



Chi raccoglie semina civiltà

Il problema degli escrementi dei cani lasciati sui marciapiedi e lungo le strade comunali è sempre più di attualità anche a Orio. Avevamo tentato di sensibilizzare i proprietari dei nostri amici a quattro zampe già nel 2014 con la campagna "chi raccoglie ... semina civiltà" mettendo a disposizione gratuitamente appositi sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. La situazione però non sembra essersi risolta. Sempre più insistenti sono infatti le segnalazioni dei cittadini che lamentano la presenza di escrementi animali negli spazi verdi, sulle pubbliche vie e piazze.

Chiediamo ai proprietari dei cani di rispettare quanto riportato sull'ordinanza nr. 1/2007 del 18/01/2007 in cui si legge:

...La situazione non sembra risolta. Sempre più insistenti sono infatti le segnalazioni dei cittadini che lamentano la presenza di escrementi animali...

"è fatto obbligo a tutti i proprietari e i conduttori di cani, nell'accompagnamento degli stessi su strade pubbliche, o aperte al pubblico, nei giardini, nelle zone destinate a verde pubblico:

- Di munirsi di palette o altra idonea attrezzatura per l'eventuale raccolta delle deiezioni degli animali;
- Di provvedere all'immediata rimozione delle defecazioni del cane facendo uso dei suddetti strumenti;
- Di depositare quindi le feci, introdotte in idonei involucri o sacchetti chiusi, nei cestini porta rifiuti."

Ricordiamo inoltre che chi fosse interessato ad avere in omaggio un rotolino di sacchetti per la raccolta degli escrementi può recarsi presso gli uffici comunali.



"Comunic'Orio" cresce in contatti

Il servizio di informazione Comunic'Orio attivato nel mese di giugno dell'anno 2012 a tutt'oggi registra ben 146 utenti iscritti. Il servizio in aggiunta a quelli tradizionali (notiziario comunale, avvisi affissi alle bacheche e sito web) offre ai Cittadini tutte le informazioni riguardanti la vita comunale. I messaggi inviati riguardano

l'ambito istituzionale (informazioni di carattere amministrativo, servizi comunali, ufficio tecnico e tributi, le notizie di pubblica utilità legate alle possibili emergenze (interruzione dei servizi, chiusura strade per lavori ecc.), gli eventi organizzati dall'Amministrazione o dalle Associazioni locali. Gli interessati possono

iscriversi direttamente presso gli uffici comunali, compilando il relativo modulo di iscrizione o scaricando dal sito del Comune il modulo e riconsegnarlo compilato e firmato.

Il servizio è gratuito. Gli utenti iscritti possono cancellarsi dal servizio in qualsiasi momento; è sufficiente recarsi presso gli uffici comuna-

li e compilare il modulo per la cancellazione dal servizio.





Associazioni

Arca solidale e Chernobyl 30 anni dopo

I 30 anni di Chernobyl



■ di Sergio Pero

La nostra Associazione ha ricordato i trent'anni trascorsi da quel fatidico 24 aprile del 1986 con un concerto organizzato dal Farfalibro, intitolato "4 voci per Chernobyl". Anche se sono trascorsi molti anni la situazione rimane molto critica. Il Prof. Bandazhevsky, attualmente impegnato nella ricerca sugli effetti dell'inquinamento nucleare in Ucraina, ha illustrato la drammatica situazione della seconda generazione dei bambini che vivono al di fuori della zona di esclusione, in occasione di un convegno svoltosi a Nichelino il mese scorso. Sono i figli di coloro che erano bambini al tempo dell'incidente nell'Aprile 1986. Circa l'82% dei bambini soffre di patologie cardiache, ipertensione e le ricerche più recenti dimostrano alterazioni genetiche di uno, due, tre e anche quattro geni. Ora più che mai bisogna interve-

nire per aiutare questi bambini ad affrontare il futuro con più serenità. Contiamo di aiutare questi bambini, con periodi di accoglienza e con fornitura di cibo non contaminato a favore della scuola del villaggio di Kropinviansky nella provincia di Ivankov.

Accoglienza estate 2016

Saranno in totale 26 i bambini che si apprestano a giungere nelle nostre famiglie per il periodo estivo. Per varie esigenze saranno divisi in tre turni, di uno, due o tre mesi di permanenza. Per alcuni sarà la prima volta, molti altri sono in attesa di una famiglia italiana che li accolga.

Il 9 luglio vi sarà una grande festa, ci troveremo in tanti per festeggiare il loro arrivo. Sarà l'occasione per stare insieme e conoscerci meglio, condividere le proprie esperienze e, per i bambini, giocare insieme ai bambini italiani e non.

Da quest'anno, nei nostri progetti di accoglienza, saremo seguiti dalla dottoressa Zoena, psicologa affermata che sarà di supporto alla nostra Associazione.

Missione in Ucraina

Sono appena rientrati in Italia i rappresentanti della nostra Associazione, dopo la consueta missione in Ucraina. Tramite la nostra referente, signora Olga, si è provveduto a raccogliere informazioni sulla situazione in Ucraina, sui progetti di accoglienza e di aiuto, specialmente rivolto ai bambini che vivono nelle aree con maggiore criticità.

L'istituto di Borzna, da dove provengono molti dei bambini accolti, ospita circa 250 bambini, che consumano mediamente tre pasti al giorno. Purtroppo un guasto ha rovinato irrimediabilmente la vecchia lavastoviglie. La nostra delegazione, ha provveduto ad acquistarne una nuova. Altre informazioni sono state recepite, dalla direttrice dell'istituto, signora Nadya. Questo permetterà alla nostra organizzazione pianificare meglio i futuri interventi, sia di accoglienza, sia di aiuti umanitari. Nel nostro sito verranno pubblicati aggiornamenti sui progetti e vi sarà inoltre possibilità di effettuare versamenti (cliccando su "dona ora") a favore dell'associazione tramite bonifici.

Ricordiamo, per chi lo desidera, la possibilità di devolvere il proprio 5 per mille alla nostra Associazione scrivendo il nostro numero di codice fiscale: 97749120016.





All'ombra dei fiocchi di neve

Ilario Blanchietti

Sabato 30 gennaio nel salone comunale di Orio Canavese. a cura dell'associazione culturale Farfalibro, abbiamo assistito alla rappresentazione teatrale "All'ombra dei fiocchi di neve" della compagnia Foravia di Chivasso.

Lo spettacolo nasce dall'idea di portare in scena il romanzo storico: "Il fresco tepore delle lenzuola di canapa" di Ilario Blanchietti. Epicentro della storia è Orio, un piccolo paese del Canavese con il quale i protagonisti hanno un rapporto aspro e doloroso, con momenti di vita rurale basati su documentazioni esistenti e avvenimenti realmente accaduti.

Una situazione in cui versavano la maggior parte delle famiglie contadine e operaie italiane tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900.

Dall'emigrazione in America alle miniere di carbone della Pennsylvania per finire con l'immane tragedia delle trincee della Grande Guerra.



Una storia che potrebbe trovare collocazione in un qualsiasi piccolo paese della nostra penisola, una vicenda universale che racconta le tragedie, gli stenti, la forza e le debolezze di quelle generazioni. "All'ombra dei fiocchi di neve" affronta questo percorso e si spinge

oltre il periodo storico del romanzo, facendolo attraverso i ricordi di quattro generazioni della famiglia Saudino: i "Cualera", il pittoresco soprannome dato alla famiglia Saudino, che indicava la fila di fieno che si accatastava lungo il campo dopo il rastrellamento dell'erba. Dai giorni cupi dell'occupazione nazista e della Repubblica di Salò, ai giorni pieni di speranza per un futuro migliore nati con l'esperienza della Resistenza. Le fatiche delle donne nelle risaie e gli interminabili viaggi in treno delle famiglie del Sud verso le fabbriche del triangolo industriale del Nord Italia, negli anni del boom economico italiano. Fino ai giorni nostri. Alla difficoltà di trovare e mantenere un posto di lavoro a causa della crisi del Mercato Globale che attanaglia il Bel Paese in questi ultimi anni. Tutte le storie che raccontiamo in scena ruotano intorno ad un concetto basilare: l'amore per la propria terra e per la propria famiglia.





A pranzo col Farfalibro

Domenica 14 febbraio 2016: pranzo dell'associazione culturale Farfalibro



di Graziella Claretto Motta Frè

Una bella tavolata per una bella e allegra compagnia.

Nell'elegante salone del Ristorante "L'Angelo di Convento" a Loranze Alto, anche quest'anno ci siamo ritrovati per il Pranzo Sociale e di Tesseramento all'Associazione Culturale FARFALIBRO. Ormai abbiamo superato di un bel po' il già ragguardevole numero di quaranta soci, ma state sicuri che c'è da

fare per tutti: infatti uno dei compiti dell'Associazione è la gestione della Biblioteca, coprendone i turni di apertura, provvedendo all'acquisto e alla catalogazione dei libri e mantenendo i rapporti con il Centro Rete di Ivrea; bisogna poi tenere i conti in ordine e controllarli; altro compito è quello di organizzare eventi, serate, mostre e concerti, allestendo il Salone Comunale in occasione degli stessi; bisogna darsi da fare quando si tratta di preparare buffet e rinfreschi;

elaborare e stampare le locandine e i pieghevoli; pensare alle riprese video e tanto altro ancora ... c'è lavoro per tutti e si spera che siano sempre di più le persone che, quando è necessario, si prestino a collaborare fattivamente e con entusiasmo. Una nota positiva, che ci tengo a sottolineare: da qualche tempo a questa parte si è intensificata e consolidata la collaborazione con la "nuova" ProLoco, con la quale abbiamo organizzato eventi che hanno riscosso un notevole successo,

primo fra tutti la serata dedicata alla "Bagna Coda con delitto". Quindi con l'aiuto, il sostegno e l'apprezzamento di tutti continueremo anche quest'anno (e spero anche per gli anni a venire) ad organizzare e offrire agli Oriesi (e non solo agli Oriesi...) sempre nuove occasioni di cultura, in media un appuntamento al mese ... e vi assicuro che non è poco: provate a fare i confronti con altre realtà del territorio, tutte ben più grandi di Orio!!

E ricordate: le porte del Farfalibro sono sempre aperte e ogni nuovo socio è una risorsa in più e... un amico in più.

Artisti D'OR... e dintorni

III edizione alla Patronale 2016

L'Associazione Culturale FARFALIBRO, in occasione della Festa Patronale 2016 (9/13 settembre), intende organizzare nel Salone Comunale la III Edizione della Mostra ARTISTI D'OR...E DINTORNI, una rassegna di opere di Artisti Oriesi,

di nascita o d'adozione, di ieri e di oggi, a cui si possono aggiungere anche artisti provenienti da paesi vicini. Quindi Artisti Oriesi in particolare e Canavesani più in generale, pittori, scultori, intagliatori, ceramisti, stilisti...e chi

più ne ha più ne metta, fatevi avanti! Sarà per noi motivo di orgoglio potervi offrire una "vetrina" attraverso la quale mostrare qualche esempio della vostra creatività.

**CHI VOLESSE
PARTECIPARE
ALLA MOSTRA,
CONTATTI
QUESTI
NUMERI
011/ 9898698
oppure
3471029243
(Claretto Motta Frè)**



4 voci per Chernobyl

Graziella Claretto

Trent'anni fa, ed esattamente nella notte fra il 25 e il 26 aprile, si compì il disastro della centrale nucleare di Chernobyl in Ucraina. Da allora niente è stato più come prima.

Oggi purtroppo si tende a dimenticare, a rimuovere, si cerca di cancellare il passato, ma il passato continua ad essere inesorabilmente presente nelle nostre vite e noi non dimentichiamo.

Così, quando Sergio Pero, Presidente della O.n.l.u.s. Arca Solidale nonché socio della nostra Associazione Culturale FARFALIBRO, propose di organizzare un concerto di beneficenza in occasione del trentennale, ci siamo subito dati da fare e sabato 23 aprile, alle ore 21, il nostro Salone Comunale era al gran completo.

"4 VOCI PER CHERNOBYL... 30ANNI DOPO": così semplicemente si è voluto intitolare questo concerto, e queste magnifiche quattro voci, quelle femminili di Martina Tosatto e Luisa Arneodo e quelle maschili di Paolo Dolcet e Davide Motta Frè, hanno saputo destare in tutti noi incredibili emozioni, ci hanno fatto riflettere, meditare, ma anche sognare un mondo migliore, senza più guer-

re, ingiustizie, sofferenze. Tra letture e poesie, alcune scritte anche da persone scampate al disastro, tra canzoni che condannano la distruzione dal mondo ad opera dell'uomo, come "Eppure soffia" dell'indimenticato Pierangelo Bertoli, canzoni contro la guerra come "La guerra di Piero" di De André o contro lo sfruttamento dell'infanzia, come "Bambini" di Paola Turci o altre che invece aprono il cuore alla speranza, come le sempre attuali "Blowing

in the wind" di Bob Dylan e "Imagine" di John Lennon, il concerto ha percorso un viaggio che ha toccato i presenti nel profondo del cuore. E poi la conclusione, con due brani particolarmente significativi, visto il momento che stiamo vivendo: "Pane e coraggio" di Ivano Fossati, che descrive la straziante odissea dei migranti in fuga da fame, guerra e persecuzioni, per cercare un futuro di là del mare e "The wall" dei Pink Floyd, che purtroppo oggi, quando si ricomincia a parlare di muri e filo spinato, torna ad essere quanto mai attuale.

In tanti hanno contribuito al successo della serata: il Comune, che ha subito patrocinato l'iniziativa, concedendo il Salone; il FARFALIBRO, che ha organizzato il tutto e si è preoccupato del pagamento dei diritti SIAE; il M° Davide Motta Frè e gli altri componenti il quartetto vocale, che si sono esibiti a titolo completamente gratuito; la ProLoco di Orio e la Cantina Produttori Erbaluce di Caluso, che hanno offerto il rinfresco al termine del concerto e soprattutto il numeroso pubblico presente in sala che ha risposto con grande generosità all'appello.

LE OFFERTE RACCOLTE HANNO RAGGIUNTO LA SOMMA DI 630€
 che verrà interamente impiegata per il progetto di sostegno dei bambini di Kropinviaski un villaggio che si trova nella provincia di Ivankov a ridosso della zona di esclusione.

A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ANCORA UN GRANDISSIMO

GRAZIE.



Incontro con Don Renzo Gamerro

Autore del libro "Ottanta... e oso cantare la vita"

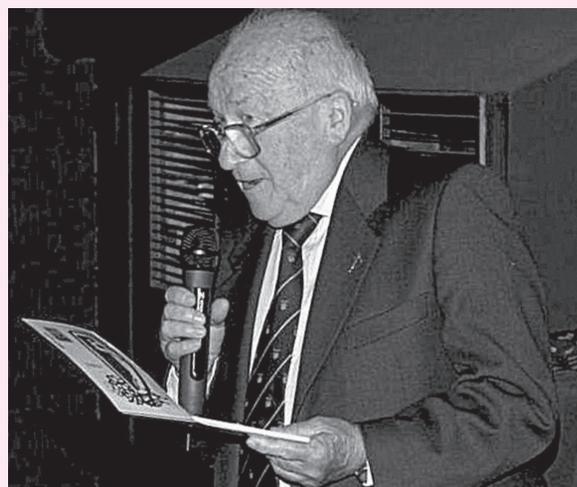
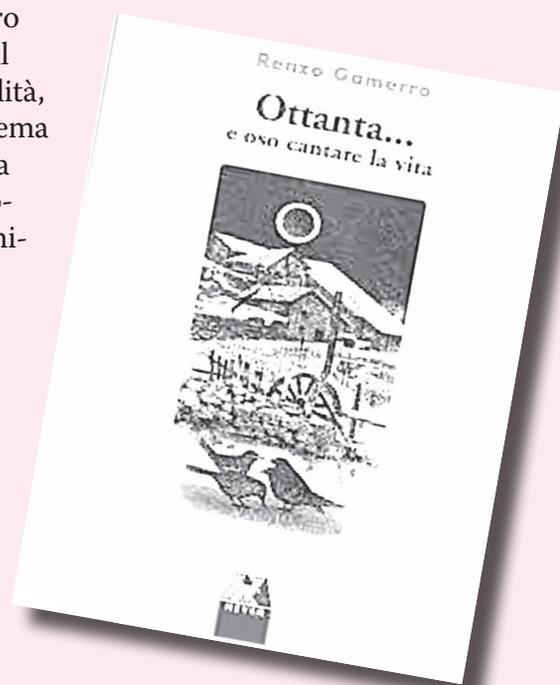
di Maria Massaro

Ottanta, anzi ottantatre, ed avere ancora intatto lo stupore giovanile per la vita.

E' questo che è emerso dall'incontro con Don Renzo Gamerro in occasione della presentazione del libro "Ottanta...e oso cantare la vita" che si è tenuta venerdì 18 marzo 2016 presso il salone consiliare del Comune di Orio Canavese. L'introduzione alle opere e al pensiero di Don Renzo è stata curata dal Prof. Serafino Nosengo, astigiano, docente di economia e profondo conoscitore dell'impostazione teologica e filosofica presente non solo nel libro presentato nel corso della serata ma anche nelle altre opere già pubblicate, nonché suo amico di lunga data. La parola è poi passata a Don Renzo che ha raccontato come sia nata in lui l'idea di scrivere questo libro: camminando per i sentieri di montagna, all'età di ottant'anni, di fronte allo spettacolo grandioso ed emozionante della natura si è ritrovato a fare un bilancio della propria esistenza e a considerare la propria vita come il massimo bene ricevuto in dono, vissuto con contentezza". Rivede persone, luoghi, cose e rivive emozioni che si sono sedimentate nel proprio vissuto e che ci vengono raccontate con grande semplicità e sincero affetto. Così la propria fanciullezza trascorsa a Barone Canavese, in un ambiente contadino faticoso, ma genuino e semplice che gli ha trasmesso

l'amore per la natura e il rispetto per il lavoro. Rivede la figura del padre morto troppo presto ma in tempo per fargli conoscere Gesù, alle 5.30 di un mattino d'estate nel campo della "regione Trumpa" e che, guardando il Mombarone, gli ha trasmesso l'amore e il rispetto per la montagna. E rivede il volto amato della madre, una donna semplice che ha saputo prendere nelle sue mani con grande dignità il ruolo di capofamiglia, curando personalmente il duro lavoro dei campi e allevando il figlio con amore e responsabilità, anche se in condizioni di estrema difficoltà. E poi l'ordinazione a sacerdote, gli studi, la vita professionale e gli incontri: gli amici, i giovani, la musica, i libri ma soprattutto la montagna. L'incontro con la montagna è per don Renzo un incontro di vita, quasi un'esperienza esistenziale perché la montagna è sì roccia, fatica e impegno ma è anche incontro con l'Assoluto e il Trascendente e con il mondo creato. Le vette dei monti che si perdono tra le nuvole, gli alberi che paiono sussurrare parole eterne, e poi stambecchi, mucche e uccellini con cui ama conversare amabilmente: questo è lo scenario vivo ed emozionante che ci trasmette e l'amore e la contentezza che traspare dalle sue parole. Don Renzo

ci ha raccontato la vita, il piacere di viverla: dolori, sofferenze, tristezza e lutti non vengono sospinti sullo sfondo del racconto ma, anzi, inseriti a pieno titolo nella narrazione della vita e trasformati in ricchezza esistenziale. E, seguendo le indicazioni di Don Renzo, tutto questo ci serve per continuare a progettare il futuro, con fiducia e speranza.



Nasce a San Giorgio la nuova "UNITRE"

Alda Maderna

Nel mese di aprile si è costituita a San Giorgio Canavese la Sede Locale dell'Unitre (Università delle Tre Età e della Terza Età) ad opera di un gruppo di promotori il cui direttivo è rappresentato da: Enrico Bardesono - Presidente, Gianpaolo Verga - Vice Presidente, Alda Maderna - Segretaria, Sara Giorio - Direttrice Corsi, Marco Baudino - Tesoriere, Marco Iavelli e Paolo Bertolino - Consiglieri, Michela Ruggia - Revisore Conti. Le finalità della neonata sede locale rispecchieranno l'articolo 2 dello Statuto Nazionale: Educare, Formare, Informare, e più precisamente Aprirsi al sociale e al territorio, Contribuire alla formazione culturale e sociale mediante incontri, corsi, laboratori, su argomenti specifici, pianificando ed attuando iniziative concrete ma sempre tenendo conto dei differenti livelli di formazione degli associati. L'intento della nostra Sede è quello di valorizzare i rapporti interpersonali e sociali, sostenendo il confronto con le opinioni altrui e con i Docenti che ci aiu-

teranno a realizzare insieme una crescita socio-culturale. L'obiettivo del Direttivo è altresì quello di coinvolgere non solo i Sangiorgesi ma tutti coloro che, pur vivendo in paesi limitrofi, abbiano desiderio di apprendimento, siano interessati a proporre argomenti di studio o anche abbiano competenze per proporsi essi stessi come Docenti. Il Comune di San Giorgio ha messo a disposizione per questo progetto tre locali di tutto rispetto quali il Museo Civico Nossi Rais, il Teatro Teresa Belloc, Casa Misobolo e, per le attività motorie, le palestre comunali. L'anno accademico inizierà ad ottobre e nel frattempo si terranno serate di presentazione sul territorio, durante le quali verrà esplicitato nel dettaglio il programma di lezioni, corsi, laboratori, spettacoli e gite, nonché le modalità e i costi di iscrizione. Noi tutti ci applicheremo con volontà a soddisfare esigenze e aspettative dei

nostri tesserati, nella speranza di una tangibile partecipazione, indispensabile a garantire un futuro degno di questo progetto.

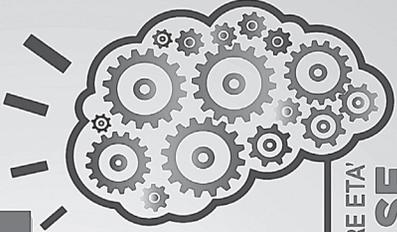
SABATO 8 OTTOBRE 2016 ORE 21
 PRESSO
IL SALONE COMUNALE DI ORIO CANAVESE
VERRANNO PRESENTATI I PROGETTI E LE ATTIVITA' DELL'UNITRE.

SEGUIRA' UNO SPETTACOLO TEATRALE

CON IL PATROINIO DEL

 COMUNE DI SAN GIORGIO C.S.E.

Mantieni il cervello sempre acceso



Anno accademico 2016/2017
 inizio attività autunno 2016

Aperta ad ogni età
 non esistono limiti
 alla possibilità
 di coltivare
 nuovi interessi

Nuova Sede Locale SAN GIORGIO C.S.E.

UNIVERSITA' della TERZA ETA' - UNIVERSITA' delle TRE ETA'
UNITRE SAN GIORGIO C.S.E.

123.333.44.55
 unitresangiorgiocse@gmail.com
 UniTre San Giorgio Canavese

info:



Associazioni

Il carnevale della Pro loco

Il direttivo Pro Loco



Siamo nuovamente qui a parlare del carnevale, quest'anno un po' diverso dagli altri anni. Non ci sono state le tre serate per le vie del paese, divertenti e allegre, in compagnia dei conti misteriosi ma chi lo sa magari un altr'anno qualcuno vuole divertirsi con noi e vivere dei giorni divertenti ed emozionanti. Il carnevale 2016 è iniziato al sabato sera con una novità, devo dire riuscitissima, gustosissima e abbondante

apericena preparata, come sempre, dalla mitica proloco con l'aiuto di tanti volontari apprezzata molto dai gruppi storici e da tutti i partecipanti Oriesi e non; in tutto eravamo circa 120 persone, ma se il locale fosse stato più grande ce ne sarebbero state di più. Dopo l'apericena ballo in maschera allietato dal gruppo musicale "Vecchi ricordi" e, a seguire la presentazione dei gruppi storici da parte del nostro poeta-scrittore Giovanni Ponzetto che con la sua allegria ha saputo donare all'evento un tocco di classe e simpatia. A nome del gruppo storico "i conti di Orio" lo ringraziamo e (se lui è disponibile) lo reclutiamo già per il carnevale 2017. Ha concluso la serata un ottimo

rinfresco preparato e offerto a tutti i partecipanti dalla proloco. Domenica, mentre i fagioli cuocivano controllati dai bravissimi cuochi-fagiolai oriesi, la ormai tradizionale colazione, offerta dalla proloco a tutti i presenti in piazza a base di cotechino e vin brulé. La messa con la partecipazione del gruppo storico "I conti di Orio" benedizione dei fagioli e visita, accompagnati dai musicisti, agli ospiti della casa di riposo che ci hanno accolti con grande entusiasmo insieme al responsabile Gabriele e al personale della struttura con buonissimi dolci. Distribuzione degli ottimi fagioli apprezzati da tutti i partecipanti che hanno avuto modo di visitare i banchetti di hobbistica e

dolciumi che sono venuti a trovarci. Il pomeriggio è trascorso allegramente da parte di bambini e adulti che hanno partecipato con entusiasmo ai vari giochi organizzati dalla proloco (rottura delle pignatte, tiro alla fune ecc. ecc.). Per concludere il divertente pomeriggio merenda per tutti e abbruciamento, dell'ormai famoso babaciu (lo scarlo di Orio) confezionato con bravura e fantasia da Maria Bigoj. Per concludere il carnevale 2016 una buonissima cena a base di polenta, e non solo, preparata in modo perfetto dalla nostra proloco e dai preziosissimi volontari. Un ringraziamento all'amministrazione comunale per la sua disponibilità. Arrivederci al prossimo.

Sport

Gabriele Motta guarda ai mondiali

di Federico Motta

Dopo gli europei Classe RS Feva dell'anno scorso, Gabriele Motta (15 anni ad Agosto) quest'anno si sta preparando per i mondiali di fine luglio in Spagna a Santander. Una prima uscita a un internazio-

nale sul lago di Garda con un nuovo prodiere, Remy Vaudan, con un risultato soddisfacente, visto che Remy non è mai andato a Vela... Adesso inizia il percorso preparatorio di regate e training e speriamo in buoni piazzamenti ai Mondiali, nonostante la concorrenza durissima

degli inglesi, ma anche dei connazionali. Dove si allenano a Viverone, gli adulti non li vogliono in classifica, perché sono sempre tra le prime posizioni assolute e con le compensazioni per la dimensione della barca, risultano sempre i primi.





Le ultime notizie dalla materna

Le insegnanti Gabriella e Bruna



Anche quest'anno siamo ormai giunti a primavera e la nostra scuola sta concludendo un percorso di educazione alla vita comune, che si è sviluppata come in una grande famiglia in un ambiente sereno, dove l'amore e il rispetto reciproco è basilare. L'argomento di quest'anno, i quattro elementi: acqua, aria, terra e fuoco, ha permesso di apprezzare e valorizzare ciò che la natura offre a tutti noi. L'uscita didattica di martedì 19 aprile alla sede dei Vigili del Fuoco di Banchette d'Ivrea è un

occhio sull'operatività di una realtà essenziale per la collettività ha permesso un'esperienza importante e positiva alla crescita dei bimbi. In ambito scolastico si fanno già periodicamente prove di evacuazione relative a terremoto oppure incendio. Prossimamente anche la giornata alla "fattoria del gelato" a Pianezza, in calendario martedì 31 maggio, arricchirà il bagaglio, che ogni bimbo costruisce giornalmente. In questa uscita didattica ci sarà la possibilità di avere un contatto diretto con la natura e

gli animali, che ci regalano i loro prodotti per la nostra sopravvivenza. Dal mese di aprile, ogni settimana la possibilità di partecipare al corso di acquaticità in piscina ad Aré di Caluso completa lo sviluppo e l'autonomia della personalità di ognuno. Prosegue sempre con grande interesse il corso di lingua inglese. I nostri bimbi vivono con entusiasmo le molteplici proposte, che la nostra scuola offre. A conclusione dell'anno scolastico venerdì 17 giugno ci sarà lo spettacolo, che con grande impegno ed entusiasmo

stiamo preparando mettendo in atto tutte le capacità dei bimbi. Dopo la chiusura della scuola, giovedì 30 giugno, si aprirà il "centro estivo" per tutto il mese di luglio. Sarà aperto ai bimbi dai 2 anni e mezzo agli 8 anni. Nei locali e nell'ampio, splendido giardino si svolgeranno attività creative: drammatizzazione, animazione, giochi, laboratori pratici, il tutto avente come tema centrale: "L'ACQUA". Ringraziamo i coscritti del 1945 per la somma donata alla scuola per l'acquisto di materiale didattico.





Scuola materna

Pensieri di due mamme

Le rappresentanti Tamara e Franca

Sono passati due anni e mezzo da quel lontano settembre... quel primo giorno di scuola alla materna di Orio... i nostri bimbisembravano quasi cuccioli smarriti... Quella era la nostra, la loro prima esperienza, il loro primo vero contatto con un nuovo mondo, fatto di regole, di nuovi approcci, di nuove amicizie. Avevamo l'impressione di abbandonarli e ci dispiaceva dover lasciare il nostro bimbo... ma non avevamo scelta, era arrivato il loro momento. Oggi invece siamo contente di aver dato a Gioele e a Marco questa opportunità di crescita e di confronto in questo percorso educativo molto importante per la formazione della loro personalità e del loro carattere. Le loro giornate si sono trasformate in disegni, filastrocche, prime parole e canzoni in inglese, risate, litigi, gioie, recite, balletti, fino alla prima scrittura e lettura. E tutto questo grazie alle maestre Gabriella e Graziana; in loro abbiamo trovato tanta umiltà, ma soprattutto tanta professionalità, coniugate in un unico progetto educativo, oltre ad essere state sempre disponibili a qualsiasi chiarimento o suggerimento. Con il passare del



tempo ci siamo rese conto che scuola dell'infanzia è una palestra importante per i nostri bimbi che stanno crescendo, si stanno responsabilizzando, stanno imparando e hanno imparato nuove regole, a stare nel gruppo, a condividere... e anche se vorremmo vederli sempre piccoli è una gioia vederli crescere. Alle maestre Gabriella e Graziana va una dedica speciale, due persone discrete e importanti per noi e per i nostri bimbi, che con professionalità e pazienza li hanno presi per mano per insegnar loro la condivisione e il rispetto, trovando in loro persone attente e premurose e rispettandoli nel loro essere bambini e persone. Grazie per averli coccolati e abbracciati e qualche volta giustamente anche sgridati, per averli addormentati serenamente leggendo

loro una storia, per avergli asciugato le lacrime ed insegnato a colorare e a dipingere. Grazie perchè quando andiamo a prenderli vediamo nei loro occhi che la giornata è stata colma di novità. Grazie alla "teacher" Brunna, che ha saputo insegnar loro le prime parole in inglese, gli animali, i colori e la frutta non sono più un segreto per noi, e a Carla, per aver svolto con umiltà e gioia i "corsi di cucina" coinvolgendo e facendo divertire i bambini. In questi quasi tre anni abbiamo apprezzato la volontà di tutti i membri del direttivo... un grazie speciale e meritato a Gabriele, onnipresente e sempre attento alla gestione amministrativa e che con il suo modo di fare (un pò gocherellone e un pò burlone) ha sempre fatto divertire i nostri bambini instaurando con loro uno

splendido rapporto. Un grazie speciale alla cuoca per i pasti sempre freschi e invitanti e per aver fatto trovare un pasto alternativo a qualche bimbo un pò "difficile" e un grazie a Patrizio per l'ambiente sempre pulito. Grazie alle maestre per aver condiviso con noi genitori i corsi di manovra di disostruzione delle vie respiratorie e del Primo Soccorso BLS-D, PBLIS-D creando una simpatica armonia. E per ultimo, ma non per questo meno importante, **un grande in bocca al lupo** a tutti i bimbi che saluteranno la scuola dell'infanzia di Orio (marco, Gioele, Francesco, Sonny, Kesley, Alessandro, Alice e Nicolò) per fare il grande salto verso la scuola primaria. Ma questa è un'altra storia...





Scuola primaria

Le ultime notizie dalla primaria

Si conclude il progetto biennale "CRESCERE IN SIEME"

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati attuati momenti di incontro e socializzazione fra gli alunni delle cinque classi del Plesso di Montalenghe-Orio perché, anche se distanti pochi chilometri, sono un solo Plesso dal 1998, anno in cui le due scuole sono state appunto accorpate.

Sono stati svolti, alternativamente, incontri nelle due scuole per la Castagnata, la giornata della visita dei pompieri ("Sicur-Eroi"), la Festa di NATALE, FESTA di FINE ANNO e la giornata della Continuità. Alcuni Progetti hanno interessato i bambini di 1° e 2° di Orio: "Nati per leggere" organizzato dalla biblioteca comunale e un "Laboratorio di cucina" svolto da Alain e Sara per la preparazione di biscotti a Carnevale; un laboratorio su "corpo umano -alimentazione-sport".

Altri progetti si sono svolti per i bambini di 3°-4°-5° di Montalenghe come il progetto di cittadinanza e costituzione "Sicur-Eroi"; il laboratorio "Occhi aperti!La storia attraverso le immagini" e il corso di "Musica" con l'esperto

Filippo Arri.

Anche le uscite didattiche sono state momenti di crescita esperienziale individuale e di gruppo: la visita alla Mostra "IO VIVO SANO" a Torino per le cl. 1° e 2°, la visita al museo "Nosse Reisse" con la partecipazione al laboratorio di falegnameria(cl.1°-2°-3°); la visita al Museo Egizio e al Museo XKè sempre a Torino (cl.3°-4°-5°), l'uscita alla Fattoria Didattica di Roppolo con tutte le classi.

Tutte le classi hanno aderito all'ormai consolidato progetto di Circolo "Frutta Day" e per la prima volta, per tutto il corso del secondo quadrimestre, sono stati attivati i progetti della Regione "Frutta nelle scuole" che ha previsto la distribuzione giornaliera di frutta biologica nelle scuole per la merenda mentre dal Ministero è stato promosso il corso "Sport di classe" di educazione motoria condotto da un esperto...per il nostro plesso Simone.

In diversi periodi dell'anno sono state svolte uscite sui territori dei due paesi per osservazioni ambientali e geografiche molto utili per i lavori svolti nelle classi.





Scuola primaria

Progetto "Frutta nelle scuole"

Da alcuni mesi i bambini delle nostre scuole ricevono puntualmente per la merenda frutta fresca, biologica e prodotta nel territorio regionale o nazionale. Con finanziamenti europei e con la collaborazione della coldiretti arrivano sui banchi dei bambini merende sane e genuine: frutti o piccoli ortaggi.

Obiettivi e strumenti

Il programma europeo "Frutta nelle scuole" è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Tra gli obiettivi del pro-

gramma vi sono:
- *incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;*
- *offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consape-*

vole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento
Destinatari del programma sono i bambini in età scolare dai sei agli undici anni o, come usa nel sistema scolastico nazionale, i bambini che frequentano la scuola primaria/elementare. Circa 870.000 bambini di tutte le Regioni per un totale di circa 5.000 scuole interessate.

I prodotti ammissibili a fruire del programma di distribuzione, selezionati in base alla loro semplicità d'uso e fruibilità, sono i seguenti prodotti distribuiti freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso":

- Arance
- Fragole
- Kiwi
- Mele
- Pere
- Carota
- Anguria
- Pomodorino

Una giornata nella fattoria di Roppolo

Mercoledì 27 aprile con le nostre classi di Orio e Montalenghe abbiamo trascorso una stupenda, divertente e rilassante giornata alla Cascina Tua - Vivere la Fattoria a Roppolo in compagnia di Kiki e Mark, padroni di casa meravigliosi. I numerosi e dolcissimi animali che popolano la loro cascina sono: Spicy il cavallo sbacciucchiere, Gigi' il pappagallo delicato, Goldie il galletto dorato, Frankie il maialino vietnamita che "parla" e Leda, Nerone, Red Pepper ...e i numerosi cavalli salvati dal macello o da tristi destini. Infatti la Cascina Tua segue una rigida

filosofia di rispetto degli Animali: crescerli nel più totale rispetto dei loro bisogni e dei loro spazi, non spaventarli e dar loro una alimentazione sana con l'esclusione di prodotti industriali e perfino curarli ricorrendo a trattamenti naturali ed infine non ucciderli per l'alimentazione umana. I bambini si sono divertiti molto nei momenti di attività libere, hanno potuto fare "Il battesimo della sella" ma soprattutto hanno visto da vicino gli animali da cortile e i cavalli, imparando a conoscerli e a rispettarli.





Il 7 giugno 2016, a Montalenghe nel cortile della scuola primaria "Sandro Pertini" si è svolta la festa di fine anno del plesso Montalenghe-Orio. I bambini di classe 1° e 2° sono partiti felici e sorridenti alle 14.30 da Orio portando con loro sullo scuolabus borse con i costumi di scena, trucchi e parrucchi come si suol dire..... Arrivati a Montalenghe sono stati accolti dalle maestre e dai compagni più grandi in modo festoso e ,con la consueta ospitalità, è stata assegnata loro un'aula per cambiarsi e truccarsi. I bambini hanno assistito alle prove dei compagni che erano già in

azione pieni di entusiasmo. Dopo la prova della nostra storia animata "Il castello dei gatti" e dei balletti, i bambini si sono vestiti e sono stati truccati dalle maestre in gran segreto! Alle ore 16,15 è iniziata la Festa. La maestra Alessandra ha accolto il pubblico e ha invitato i sindaci Erica Ferragatta e Valerio Grosso a ringraziare i genitori e i nonni accorsi per vedere le prodezze dei loro figli e nipoti. Questi ultimi hanno lodato le insegnanti per il paziente lavoro che svolgono ogni giorno con i bambini e hanno mostrato la loro gratitudine per i "nonni volontari dello scuolabus" e per il

personale che assiste gli alunni nel pre/post-scuola, nelle mense e nel doposcuola del venerdì pomeriggio a Orio. Le maestre Emanuela e Antonella hanno ringraziato il decoratore Michele Cioce e la ditta Graesan che ha fornito i materiali e i colori agli alunni di Montalenghe per la realizzazione dei murales nel cortile della scuola. Successivamente ad una trepidante attesa è iniziata la rappresentazione della storia animata "Il castello dei gatti" letta dalla maestra Laura aiutata dalle colleghe Sara, Elisa ed Manuela. La storia narra di un re e di una regina che per lasciare in eredità il

loro regno, ad uno dei tre figli, decidono di sottoporli a tre prove . Naturalmente supera le prove ed eredita il regno il figlio più saggio, intelligente, che non si lascia tentare dai soldi e dalle frivolezze , che dimostra di essere leale e paziente nei confronti degli amici gatti di un regno vicino. La storia finisce con il classico ".,e vissero tutti felici e contenti". Poi i bambini di 1° e 2° hanno ballato e animato con i gesti le canzoni "Gira Gira vitamina" e "Frullato twist" per esprimere il loro coinvolgimento e gradimento ai progetti "Frutta nelle scuole" e "Sport di classe" seguiti dalle maestre Alessandra e

Paola. Dopo gli applausi dei genitori, i piccoli si sono seduti per lasciare la scena ai grandi che sono subito partiti sotto la guida dell'esperto Filippo Arri con l'esecuzione di brani suonati con il flauto e con l'accompagnamento dei ritmi degli strumenti a percussione. Successivamente è stata la volta

delle ragazze di classe quinta che si sono esibite con un balletto di pop dance favoloso dal ritmo trascinante e incalzante! A seguire l'emozionante canzone corale "We are the world" scritta da Michael Jackson negli anni '80 che ci ha commossi tutti! Poi il gran finale con tutte le classi in scena per il ballo

sulla pace "Accendi una luce" che ha ottenuto la partecipazione anche di alcuni genitori..... Quando tutto sembrava finito, la maestra Emanuela, con fare disinvolto, ha ricordato che c'era ancora una poesia che avevamo dimenticato così ha invitato i bambini a ricomporsi e riprendere le posizioni.....

con l'accortezza di far sedere i bambini di classe quinta in prima fila davanti al pubblico... mentre quelli di terza e quarta erano di fronte pronti per recitare una commovente poesia di Madre Teresa di Calcutta "Vita..": un invito ad affrontare con coraggio, passione e determinazione la vita !!!



Martedì 12 aprile, noi bambini di prima e seconda, siamo andati in gita a Torino, per vedere una mostra intitolata "Io vivo sano", sul cibo e sulle buone abitudini alimentari. Abbiamo anche colto l'occasione per osservare l'ambiente di una grande città, molto diverso da quello dei paesi di Orio e Montalenghe che conosciamo bene. Appena arrivati al Liceo

Cavour, ci siamo diretti verso una saletta e abbiamo fatto merenda. In seguito abbiamo fatto una passeggiata per il quartiere e abbiamo osservato i palazzi molto alti, i cortili in cemento, le strade e i corsi ampi e trafficati, il numero elevato delle automobili. Abbiamo visto anche tanti negozi e i tram arancioni che viaggiano sulle rotaie come i treni! Poi c'è stato il pranzo e, subito dopo, siamo

andati a visitare la Mostra. Una signorina ci ha accompagnato e ci ha spiegato l'importanza di mangiare un po' di tutto per vivere sani. Abbiamo fatto delle attività divertenti e quella che ci è piaciuta di più è stata "il mercato": eravamo divisi in gruppetti e facevamo finta di essere una famiglia che doveva fare la spesa per il pranzo, dovevamo scegliere insieme cosa mangiare, metterlo nel

cestino della spesa e andare in cassa. Al posto di uno scontrino con il prezzo, però, ne usciva uno che diceva se avevamo scelto cibi di tutti i gruppi alimentari. Se avevamo fatto bene la spesa, avevamo un punteggio alto e i complimenti! Nel pomeriggio siamo ancora andati ai giardinetti a giocare un po' e poi siamo tornati a Orio con il pullman. E' stata una bella gita!!!

25 Aprile, noi c'eravamo

Proiettate le interviste rielaborate e intrecciate effettuate a Orio e Barone su fatti ed episodi riferiti alla lotta di Resistenza

In occasione dei festeggiamenti per il 25 aprile, tra il nutrito programma offerto dall'associazione culturale Farfalibro e dall'amministrazione, domenica 24 si è tenuta nel salone comunale la proiezione del documentario "Noi c'eravamo". Ilario Blanchietti ci ha proposto, dopo averle rielaborate e intrecciate, le interviste effettuate a Orio e Barone nel 2005 e 2008 in occasione della realizzazione dei documentari "Volto della memoria" e "Il 900 di un paese", prodotti dal Gruppo Donne Orio e dalla Proloco di Barone. Abbiamo sentito e visto i personaggi



che avevano vissuto i fatti e gli episodi più significativi che si sono verificati nei nostri paesi durante la lotta di Resistenza. Ci hanno raccontato cosa avvenne a Barone nelle giornate che hanno preceduto la

morte di Luigi Giaudrone, comandante Vigin, e a Orio di suo fratello Domenico e di Giuseppe Ponzetto Bigoj, caduti sotto i colpi dei plotoni di esecuzione Nazi-fascisti. Sono intervenuti alla serata i Sindaci

di Orio e Barone Erica Ferragatta e Alessio Bertinato, che insieme all'autore hanno introdotto e gestito la serata che ha ottenuto un buon successo di pubblico, non solo oriese e baronese ma anche di altri paesi a noi vicini. Dopo aver visto questo documentario ancora una volta ci siamo resi conto di quanto importanti e preziose siano state le interviste effettuate ormai una decina di anni or sono. Un ringraziamento sincero va a tutti i partecipanti alla serata, con l'augurio che la collaborazione culturale tra i due Comuni abbia un seguito anche in futuro.

E c'erano anche gli Alpini

Lunedì 25 Aprile in occasione dei festeggiamenti del 71° anniversario della Liberazione nella sala consigliare alla presenza dei sindaci del Comune di Montalenghe, Barone e di Orio il direttivo del Gruppo Alpini nella figura del capo gruppo Gianni Monteu Saulat ha donato all'ente Maria Ausiliatrice che gestisce la casa di riposo e l'asilo di un defibrillatore, un apparecchio chiamato anche salvavita nella speranza di non doverlo

mai usare, questo apparecchio sarà a disposizione non solo dell'ente sopracitato, ma anche delle scuole elementari e la popolazione tutta. Il defibrillatore è stato consegnato al direttore dell'ente Maria Ausiliatrice Gabriele Guelfo alla presenza del vice presidente Pasquale Benedetto e del Rev. Don Antonio Favrin. Un particolare ringraziamento al Sindaco di Orio Erica Ferragatta e tutta l'amministrazione per la gradita ospitalità



89° Adunata nazionale

Po.Ni.

Domenica mattina ore 7.30 il sole è già spuntato, il pulman appena giunto spoglio delle valigie, sostituite da ricche vettovaglie che andremo a consumare di lì a poche ore nella città del poeta astigiano Vittorio Alfieri in occasione dell'89 adunata nazionale degli Alpini.

Ore 8.00 partenza. Sul pulman il capo gruppo Gianni salutando augura a tutti i presenti di trascorrere in allegria una felice giornata alpina. Giungiamo ad Asti verso le ore 10.00, scricate le vettovaglie si da inizio ad una lauta colazione e pranzo compreso. Dopo aver riposto gli avanzi culinari ci incamminiamo verso il centro della città per seguire la sfilata in attesa che la nostra sezione di Ivrea si presenti all'ammassamento che avviene nel tardo pomeriggio e finalmente verso le 18.30 la partenza per la tradizionale sfilata che termina sotto scroscianti applausi alle 20.30. Prima di rientrare verso casa sostiamo per la cena presso il ristorante "Sette Colli" situato nella piccola comunità collinare astigiana di Berzano S. Pietro. Piazza Tapparo ci accoglie nella tarda serata stanchi ed assonnati. Il direttore del gruppo alpini come sempre ringrazia tutti i partecipanti a queste manifestazioni e coglie l'occasione per ringraziare la presenza dell'Assessore Alessia Cecile in rappresentanza del Comune di Orio Canavese.

Sempre viva gli Alpini, viva l'Italia.



PERCHE' UN DEFIBRILLATORE AUTOMATICO A ORIO CANAVESE?

Il Defibrillatore Automatico Esterno (DAE): cos'è?

Il DAE è un apparecchio che eroga una certa quantità di energia elettrica (da 120 a 200 Joule) attraverso due elettrodi, denominati placche autoadesive, che vengono applicati sul torace di una persona in arresto cardiaco, cioè con il cuore fermo. Circa il 60-65% degli arresti cardiaci che si verificano al di fuori degli ospedali sono causati da due disordini dell'impulso elettrico chiamati Fibrillazione Ventricolare e Tachicardia Ventricolare senza polso; quando l'impulso elettrico viene trasmesso regolarmente all'interno del cuore consente al nostro muscolo cardiaco di funzionare correttamente e mandare sangue e ossigeno ai vari organi, come un vero e proprio motorino; quando invece si verificano una Fibrillazione Ventricolare o una Tachicardia Ventricolare senza polso – spesso a causa di un infarto – l'impulso elettrico si distribuisce irregolarmente e disordinatamente e il cuore si ferma, diventando incapace di spingere il sangue, e quindi l'ossigeno, nelle arterie e ai vari organi. Il nostro cervello, che è l'organo più sensibile alla mancanza di ossigeno, dopo circa 5 minuti di arresto cardiaco comincia a soffrire e dopo circa 10 minuti – se non vengono applicate manovre di rianimazione cardiopolmonare di base (BLS = Basic Life Support) – inizia a manifestare delle lesioni irrevers-

ibili. In questi casi, l'utilizzo corretto di un DAE consente nella maggioranza dei casi di "resettare" l'elettricità del cuore e far ripartire il nostro "motorino" muscolare.

Ecco perché è necessario avere un DAE. L'arresto cardiaco è un evento piuttosto frequente, che si verifica con una incidenza di 1 caso ogni mille abitanti ogni anno.

Applicando questi numeri a Orio ci possiamo aspettare che ogni anno 1 persona potrebbe andare in arresto cardiaco sotto i nostri occhi, per le nostre strade, nelle nostre piazze ... se fossero nostri parenti o amici, ci piacerebbe avere a disposizione un apparecchio salvavita.

Chiunque può usare un DAE?

La risposta è sì, purché maggiorenne e purché abbia superato un corso regionale di formazione alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e all'utilizzo del DAE. Chiunque si può iscrivere a questi corsi regionali. Il costo è lo stesso per tutti gli enti di formazione piemontesi, cioè 40 Euro + IVA. La partecipazione al corso consente innanzitutto di imparare le tecniche di rianimazione di base, che potranno essere utilizzate per rianimare le persone in attesa che arrivi il 118; in secondo luogo permette di ottenere l'autorizzazione ad usare il DAE, se disponibile.

***Dr Albisser Judith Maria
La Farmacia di Orio***

Notizie dalla Fondazione

Gabriele Guelfo

In un periodo di cambiamenti e novità come questo, ci faceva piacere condividere quello che è stato realizzato in Casa di Riposo e quello che è in programma per i prossimi mesi. In qualità di Direttore di Struttura, vorrei approfittare di questo spazio per rispondere ad alcuni quesiti che mi sono stati posti:

Cos'è cambiato ultimamente in Casa di Riposo?

E' passato più di un anno dalla scelta dell'Amministrazione di interrompere i rapporti con l'azienda esterna e farsi carico del grosso impegno di gestione diretta della Casa di Riposo.

E' stato mantenuto il personale che già operava in precedenza e questo fa sì che le operatrici e gli operatori sentano un maggior attaccamento al loro posto di lavoro, e svolgano al meglio il servizio rivolto ai nostri anziani oriesi e dei paesi limitrofi.

E' stato un passo impegnativo ma abbiamo mantenuto tutti i posti di lavoro, che di questi tempi di razionalizzazione dei servizi e dell'occupazione non è cosa da poco!

A seguito della trasformazione da RAF a RSA, quali sono le differenze sostanziali tra le due tipologie di assistenza?

Grazie al lavoro iniziato dalle amministrazioni precedenti, e ultimato da questa amministrazione, oggi siamo una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) con riconoscimento da parte dell'ASL e accreditata alla Regione Piemonte.

Questo permette di mantenere gli Ospiti anche nella fase più acuta della malattia e dei bisogni sanitari. Prima, come RAF (Residenza Assistenziale Flessibile), nel momento in cui l'Ospite veniva riconosciuto in fascia alta intensità, ci vedevamo costretti a trasfe-

rire l'anziano in una struttura adatta alle sue necessità, oggi può rimanere e non subire il disagio del trasferimento. Il passaggio da RAF a RSA è dovuto alla completa qualificazione del personale in forza ed all'inserimento nella pianta organica del Direttore Sanitario, figura ricoperta dal Dott. Mario Bertolino (neurologo) che è presente in struttura tutti i martedì. In sostanza quindi c'è stato un miglioramento sostanziale del livello di assistenza sanitaria.

Cosa cambierà in futuro dopo i lavori di ampliamento?

In previsione abbiamo l'aumento dei posti letto che da 22 passeranno a 24. Al piano superiore si provvederà al riordino delle stanze e dei servizi igienici, all'ampliamento del salone, alla creazione dell'infermeria e del locale per il personale.

Al piano terra, è previsto l'ampliamento degli spazi, un salone più grande, anche per ovviare al problema dell'aumento delle persone in carrozzella, un ambulatorio medico che servirà anche da infermeria, una palestra e un nuovo ufficio di segreteria. E' importante avere lo spazio per l'accoglienza dei visitatori, il disbrigo pratiche quotidiano con Enti pubblici e privati.

Ci sarà un periodo di difficoltà e disagio (che cercheremo di ridurre al minimo) a causa dello svolgimento dei lavori da parte delle imprese e avremo la chiusura necessaria di spazi, per garantire la sicurezza di chi risiede e di chi ci lavora.

Al termine dei lavori saremo in grado di migliorare sicuramente la qualità di vita al nostro interno e rispondere alle richieste di adeguamento delle norme vigenti.

Dove sarà posizionato il Defibrillatore appena donato?

Questo strumento salvavita è a com-

pleta disposizione di tutta la popolazione di Orio 24 h su h e 365 giorni all'anno, ed è posizionato all'interno del locale Infermeria.

A tal proposito vorrei ringraziare, prima di tutto e come mio solito, tutte le persone che ci sono costantemente vicine, e in questo caso il gruppo degli Alpini di Orio, che con la donazione del Defibrillatore ci permette di affrontare con più tranquillità situazioni di emergenza.

Voglio ancora sottolineare che al nostro interno provvediamo alla salvaguardia di due fasce di età: anziani e i piccoli della Scuola Materna. Questa Amministrazione, sensibile alle problematiche di salute che possono insorgere, ha già provveduto a formare: amministratori, maestre, genitori e assistenti, in merito all'uso del Defibrillatore. Sicuramente gli abilitati non sono in numero sufficiente e ci auguriamo che ci siano sempre più persone disponibili alla formazione dell'uso del salvavita. Ringrazio l'Amministrazione per essere sempre presente ogni qualvolta se ne presenti l'occasione. Un particolare ringraziamento al Coro che canta durante le messe e che si intrattiene dopo, con canti e musiche. Grazie a tutti coloro che ci donano del loro: ausili, pannoloni, frutta e verdura etc.

Ci auguriamo che il percorso intrapreso al nostro interno crei sempre più servizi alle persone.

**Vogliamo ancora ricordare il conto corrente postale per offerte e donazioni:
C/C N.: 001030229270
IBAN:**

IT79B0760101000001030229270

La Locanda della Contea

Roberta e Luca presentano il loro ambizioso progetto



Buongiorno a tutti! Ci presentiamo: per prima cosa siamo i vostri vicini di casa! Ci piacerebbe raccontarvi ciò che, a breve, andremo a realizzare e vi invitiamo a venirci a trovare non appena saremo operativi! Qualcuno di voi, passando sulla strada che da Montalenghe porta a Caluso, avrà notato che giorno per giorno è andata crescendo una costruzione un po' particolare e che, ad oggi, è quasi terminata!

Si tratta della nostra azienda agricola dal nome "Locanda della Contea", sita in via Molino Fabbrica a Montalenghe.

Per quanto riguarda noi siamo una bella famiglia allargata: io (Roberta), Luca (mio marito) e i nostri parenti più stretti abbiamo deciso di cambiare vita e di dedicarci totalmente ai ritmi della natura e alla creazione di un mondo "magico".

Ma partiamo dal principio: a luglio dello scorso anno abbiamo cominciato a costruire la nostra azienda agricola in bio edilizia, con muri di paglia e struttura in legno.

Che cosa troverete al suo interno? Essendo un progetto agricolo innanzitutto potrete trovare la

frutta e la verdura del nostro orto... ma non solo! Avendo una grande passione per il mondo fantasy abbiamo deciso di dare alla nostra azienda agricola una veste molto speciale, soprattutto per i bambini; e così tutti i giorni, dopo la scuola, i vostri piccoli (e anche grandi!) potranno farci visita per una merenda fatta in casa e per giocare nel nostro parco con i giochi "di una volta". Per tutto il periodo che va dalla primavera all'autunno, oltre ad usufruire gratuitamente delle nostre aree, ci sarà la possibilità di partecipare ad attività di stampo medievale, dal tiro con l'arco all'equitazione, dalla scherma al volano... nonché a seminari per adulti dedicati alla ceramica, alla creazione di detersivi fatti in casa... e poi ancora yoga per bambini, musica e molto altro. Il venerdì e sabato sera saremo aperti come vera e propria "locanda" in cui poter ordinare vini biologici e birre artigianali accompagnate da taglieri ed altre degustazioni dal sapore antico. Al primo piano, ad accogliere i viandanti che arrivano da lontano, vi saranno 3 stanze in cui si potrà pernottare. Infine, in alcune giornate dell'anno, ver-



ranno organizzate delle grandi feste fantasy in cui sembrerà di varcare la soglia di un mondo fantastico.

Essendo un progetto ambizioso e in continuo divenire le novità saranno sempre molte...

Non vi resta quindi che attendere l'apertura: stiamo lavorando giorno e notte affinché essa avvenga prima possibile!

Frattanto potete curiosare la nostra pagina facebook "Locanda della Contea" e il sito www.locandadellacontea.it

Come Eravamo

Oriasi d'America

Fotografie della famiglia Ponsetto (Bugher) trasferitasi negli stati Uniti alla fine della prima guerra mondiale inviateci dai nipoti che sono stati nostri ospiti nell'ottobre 2015 e nel maggio 2016.

